

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino



AREA LAVORI PUBBLICI

Servizio Impianti Tecnologici e Gestione Energia

CAPITOLATO D'ONERI E SUOI ALLEGATI

Manutenzione Impianti elettrici delle palestre presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

Capitolato d'oneri

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

CAPO 1. DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1. Oggetto dell'appalto	3
Art. 2. Importo e durata dell'appalto	3
CAPO 2. ESECUZIONE DELL'APPALTO	3
Art. 3. Modalità	4
Art. 4. Attività richieste	4
CAPO 2.2 DISPOSIZIONI COMUNI	4
Art. 5. Obbligazioni generali dell'Appaltatore	4
Art. 6. Rischi interferenziali	5
Art.7 . Liquidazione dei corrispettivi	5
Art. 8. Revisione prezzi	6
Art. 9. Varianti in corso di esecuzione	6
Art. 10. Subappalto e cessione del contratto	6
Art. 11. Penalità	6
CAPO 3. NORME FINALI	7
Art. 12. Modalità di gara	7
Art. 13. Modalità di presentazione delle offerte	7
Art. 14. Accettazione capitolato d'oneri e condizioni contrattuali	7
Art. 15. Aggiudicazione	8
Art. 16. Garanzie	8
Art. 17. Spese contrattuali, imposte, tasse	8
Art. 18 Foro competente	8
Art. 19. Trattamento dati	8
Art. 20. Osservanza di leggi e norme	8

ALLEGATI:

A - Elenco fabbricati sede Istituzioni Scolastiche

B - Elenco prezzi di riferimento

C - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI)
relativo agli interventi presso gli istituti scolastici

ABBREVIAZIONI

- Codice dei contratti (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);
- Decreto n. 81 del 2008 (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- Regolamento generale (decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti), in relazione all'art. 216 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Capitolato generale d'appalto (decreto ministeriale - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145);
- R.U.P. (Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del Codice dei contratti);
- DURC (Documento unico di regolarità contributiva): il documento attestato la regolarità contributiva previsto dall'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, nonché dall'art. 30 del D. Lgs. 50/2016;
- attestazione SOA: documento che attesta la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciato da una Società Organismo di Attestazione, in applicazione degli articoli da 60 a 96 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

CAPO 1. DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto consiste nel servizio di “**manutenzione degli impianti delle palestre degli Istituti scolastici di competenza della Città Metropolitana di Torino**”.

La prestazione di cui trattasi interesserà i fabbricati sede di Istituti scolastici di competenza della Città Metropolitana di Torino (All. A). rientranti nella competenza del Servizio Impianti Tecnologici e Gestione Energia.

Il numero degli immobili e degli impianti riportato negli allegati A è puramente indicativo. Qualora nel corso del contratto la Città Metropolitana incrementasse o decrementasse l'elenco degli stabili, il prezzo rimane invariato entro una tolleranza di aumento o diminuzione del 5%

Ai fini dell'art. 48, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. si precisa che la prestazione oggetto del presente appalto è unica.

Art. 2. Importo e durata dell'appalto

2.1 Importo dell'appalto

L'importo a base di gara è pari a Euro **39.000,00=** (compresi Oneri Sicurezza pari ad Euro 900,00, IVA esclusa).

L'applicazione del DUVRI consente di eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni (art. 26 comma 5 D.lgs. 81/2008 e s.m.i.) senza che si generino costi aggiuntivi per l'Appaltatore.

L'importo contrattuale sarà pari a Euro 39.000,00 (compresi Oneri Sicurezza pari ad Euro 900,00, IVA esclusa) e costituisce l'importo massimo spendibile dall'Amministrazione entro il 31 dicembre 2018, fatte salve eventuali variazioni ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016.

Il **ribasso percentuale unico** offerto in sede di gara dall'aggiudicatario verrà applicato ai **prezzi unitari dell'elenco Prezziario Regione Piemonte 2018 computato a misura per le seguenti sezioni tematiche:**

n. 6 sezioni Impianti elettrici e speciali;

n. 28 sezioni Salute e sicurezza sul lavoro – D.Lgs. 81/08 s.m.i. – in particolare alla voce 28.A05.A10.005 e 28.A05.A10.015;

Manodopera impiantistica Ottobre 2017;

aumentato dell'importo dei costi per la sicurezza, non soggetto ad alcun ribasso, secondo quanto disposto dal p.to 4. dell'ALL. XV del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Le condizioni generali allegate ai bandi MEPA prevedono che “Il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del Contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore.”

2.2 Durata dell'appalto

L'appalto avrà termine con l'esaurimento dell'importo contrattuale salvo il ricorso all'art. 106 c. 12 del D.lgs. 50/2016 e comunque non oltre il 31 dicembre 2018.

L'Amministrazione si riserva di dare avvio al servizio in pendenza di stipula del contratto trattandosi di prestazioni essenziali ed indispensabili.

CAPO 2. ESECUZIONE DELL'APPALTO

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

CAPO 2.1 EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Art. 3. Modalità

Il servizio di manutenzione volto a garantire la piena efficienza degli impianti elettrici presenti presso le palestre e locali spogliatoio degli immobili di competenza della Città Metropolitana, comprende attività:

- riferite esclusivamente ad interventi attivati con buono d'ordine emesso dall'Amministrazione.

L'appalto è disciplinato dal presente capitolato d'onori.

Art. 4. Attività richieste

4.1 Attività di manutenzione e ripristino delle condizioni di sicurezza

4.1.1 Generalità

Le attività di manutenzione devono essere sviluppate in conformità alle prescrizioni della normativa di settore attualmente vigente a livello nazionale ed europeo.

In particolare le opere comprese nella manutenzione degli impianti elettrici negli edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana (cfr. **ALLEGATO A**), senza che l'elencazione possa considerarsi esaustiva, saranno le seguenti:

- rete di distribuzione di bassa tensione (cassette di derivazione, tubazioni, canalizzazioni, interruttori e pulsanti, prese e spine);
- corpi illuminanti (luce normale, emergenza, sicurezza per illuminazione interna ed esterna);
- impianto di terra.

Costituisce specifica responsabilità della Ditta l'immediata segnalazione all'Amministrazione di ogni eventuale situazione di difformità rispetto alle prescrizioni normative.

Le attività, comprensive di tutti i materiali di consumo/ricambi eventualmente necessari, si intendono compensate nel corrispettivo stabilito a base di gara.

4.1.2 Operatività

La Ditta deve presentare prima dell'avvio delle operazioni a seguito di chiamata una comunicazione al Servizio Impianti Tecnologici e Gestione Energia sul programma di massima dell'attività.

L'Amministrazione provvederà, prima dell'avvio del servizio, a comunicare tutti i dati necessari.

L'appaltatore dovrà altresì provvedere agli adempimenti di cui al successivo art. 8.

4.2 Registrazione degli interventi

La Ditta deve formalizzare all'Amministrazione l'avvenuta esecuzione di tutti gli interventi secondo lo schema predisposto dall'Amministrazione, suddiviso per singola struttura e dettagliato i vari impianti oggetto di manutenzione, messo a disposizione della Ditta.

La rendicontazione prevede la consegna entro dieci giorni lavorativi dalla data di intervento dei lavori effettuati:

- del supporto informatico aggiornato con i riscontri degli interventi effettuati (data di effettuazione, per ogni singolo impianto);

CAPO 2.2 DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 5. Obbligazioni generali dell'Appaltatore

La Ditta entro 5 giorni lavorativi dalla data di formale comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria dell'appalto deve fornire all'Amministrazione la seguente documentazione relativa al personale che impiegherà nel servizio:

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

- l'elenco nominativo di tutto il personale dipendente utilizzato nell'appalto, corredato per ogni singolo lavoratore dell'indicazione del luogo e data di nascita, della qualifica, del numero di matricola e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali;
- elenco del personale impiegato in rapporto di lavoro subordinato, autonomo o a qualsiasi titolo impiegato ;

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogniqualvolta si verificano modifiche nell'organico impiegato, sia per sostituzioni di personale sia per somministrazione di nuovi servizi.

Art. 6. Rischi interferenziali

L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, prende visione ed accetta il Documento Unico di valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione stessa, predisposto dal committente ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., allegato al presente capitolato e si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a fronteggiare i rischi derivanti da eventuali interferenze tra le attività.

L'Appaltatore si impegna, all'atto della stipula del contratto, a sottoscrivere i DUVRI riferiti all'attività appaltata all'interno degli edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana di Torino.

L'Appaltatore si impegna altresì a condividere ed approvare, prima di ogni intervento presso gli edifici sedi di Istituzioni scolastiche l'integrazione del predetto DUVRI con riferimento ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio; tale documento integrativo sarà predisposto dal datore di lavoro. In ogni caso, per ciascun intervento da effettuarsi presso gli edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana ma sede di uffici di altri Enti e presso le sedi di Istituzioni scolastiche, l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere, congiuntamente con il datore di lavoro, il "verbale di cooperazione e coordinamento".

L'applicazione delle procedure definite dal DUVRI permette di azzerare i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti da interferenze delle lavorazioni.

Art.7. Liquidazione dei corrispettivi

7.1 Generalità

In considerazione dei necessari adempimenti tecnico, contabili e amministrativi, nonché di verifica della regolarità contributiva in caso di sospensione del procedimento di verifica e/o di irregolarità, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato, previa verifica di cui all'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. entro il termine di 30 gg. dal ricevimento delle fatture, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale.

In caso di ritardato pagamento si applicano i disposti di cui al D.lgs. 192/2012 .

7.2 Manutenzione

Ogni eventuale intervento dovrà essere preventivato dall'impresa, approvato dalla Città Metropolitana e formalizzato con lettera d'ordine.

La fatturazione relativa all'attività sarà ad intervento.

Le fatture dovranno riportare gli estremi dell'ordine emesso dall'Amministrazione ed il CIG.

Il pagamento è in ogni caso subordinato all'esito positivo delle operazioni di verifica .

7.3 Tracciabilità dei pagamenti

Al presente appalto si applicano i disposti di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i..

L'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, è obbligato alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo sopracitato; il contratto verrà risolto di diritto qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

7.4 Ritenute ex art. 30 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 % ai sensi del comma 5 dell'art. 30

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della stazione appaltante della verifica di conformità di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Art. 8. Revisione prezzi

Ai sensi dell'articolo 106, del D. Lgs. 50/2016 è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi

Art. 9. Varianti in corso di esecuzione

In materia di varianti si richiamano i disposti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 10. Subappalto e cessione del contratto

Per quanto concerne il subappalto si applicano i disposti dell'art. 118 del D.L.gs 163/2006 e s.m.i. e dovrà essere autorizzato dalla Città Metropolitana.

Ai sensi dell'art. 105 del D.L.gs 50/2006, il contratto non può essere ceduto.

Art. 11. Penalità

11.1 Manutenzione

In caso di inadempienze e/o ritardi nell'esecuzione di interventi di manutenzione o di interventi su chiamata sarà applicata una penale pari a Euro 50,00= per ogni giorno di ritardo non giustificato rispetto al termine di ultimazione degli interventi previsti e/o richiesti.

11.2 Altri inadempimenti della Ditta

Ogni altra casistica di inadempimento rispetto alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato sarà sanzionato con una penale pari a Euro 50,00= per ogni singolo inadempimento e/o per giorno di ritardo non giustificato rispetto ai termini di ultimazione previsti.

11.3 Risoluzione per grave inadempimento

Resta inteso che l'importo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del Contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno.

Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del Contratto, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

11.4 Applicazione

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati all'Appaltatore per iscritto. Lo stesso dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate all'appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Gli importi delle penalità che dovessero in generale applicarsi saranno trattenuti con semplice atto amministrativo, previa nota formale di contestazione degli addebiti, sull'ammontare delle fatture ammesse in pagamento o sulla cauzione definitiva costituita in conformità all'art. 24.2 che dovrà essere immediatamente reintegrata.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per il Punto Ordinante di risolvere il Contratto nei casi in cui questo è consentito.

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

CAPO 3. NORME FINALI

Art. 12. Modalità di gara

La gara per l'aggiudicazione della "Manutenzione Impianti elettrici delle palestre presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino", verrà esperita sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione messo a disposizione da CONSIP s.p.a. ai sensi degli artt. 7 comma 2 D.L. 52/2012 e 328 comma 4 lett. a) del D.P.R. 207/2010 e s.m.i con Richiesta di Offerta (RDO) fra almeno 15 operatori economici selezionati fra i fornitori abilitati sul Mercato Elettronico della PA per il bando " Categoria: Servizi agli impianti, manutenzione e riparazione – Sottocategoria: Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici di edifici".

L'aggiudicazione avverrà con il metodo delle offerte segrete, con esclusione delle offerte in aumento, con il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo posto a base di gara, espresso in termini di percentuali al rialzo sull'importo a base di gara.

Nel caso due o più concorrenti risultassero migliori offerenti si procederà ai sensi dell'art. 77 c. 2 del R.D. 827/1924.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta ammissibile, purché la medesima sia ritenuta conveniente ed idonea.

In ogni caso la Città Metropolitana può valutare, ai sensi dell'art. 86 comma 3, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Art. 13. Modalità di presentazione delle offerte

Le imprese concorrenti per essere ammesse dovranno, entro il termine indicato nella RdO, caricare a sistema la seguente documentazione:

Busta amministrativa:

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara. La dichiarazione, obbligatoria, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante.

Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito suddetta dichiarazione dovrà essere resa da ciascun componente il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

Busta economica:

L'offerta economica dovrà essere espressa in termini di ribasso percentuale da applicarsi all'elenco prezzi.

Per la formulazione dell'offerta e per la sua presentazione si rinvia alle regole della RdO e del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a. sul portale www.acquistinretepa.it.

L'offerta dovrà essere incondizionata e sottoscritta digitalmente dall'Imprenditore o dal rappresentante della Società, a pena di esclusione.

Non sono ammesse offerte condizionate, parziali o incomplete.

L'offerta avrà validità per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine di presentazione della stessa: oltre tale data l'offerente avrà la facoltà di svincolarsi. Il termine di cui sopra verrà sospeso qualora il ritardo sia dovuto a cause imputabili all'aggiudicatario.

Art. 14. Accettazione capitolato d'oneri e condizioni contrattuali

La presentazione dell'offerta da parte del concorrente equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di antinfortunistica e prevenzione incendi, delle regole del MEPA, nonché alla completa accettazione del presente capitolato e di tutte le deroghe al bando precedentemente citato che qui sono previste.

Inoltre corrisponde alla completa accettazione delle difficoltà operative, logistiche, delle condizioni di viabilità e di accesso ai fabbricati indicati nell'allegato A.

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

Art. 15. Aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa risultata migliore offerente in sede di gara subordinatamente alla presentazione della documentazione a comprova di quanto dichiarato in sede di gara e di quanto richiesto dal presente capitolato.

Resta ferma in ogni caso la facoltà della Città Metropolitana di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Dopo l'aggiudicazione definitiva si addiverrà alla formalizzazione del relativo contratto, nei termini di legge.

Art. 16. Garanzie

Garanzia definitiva

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare una garanzia definitiva a garanzia del corretto adempimento della prestazione, nella misura prevista dall'art. 103 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. potranno beneficiare delle riduzioni della garanzia in questione ivi previste.

La cauzione sarà svincolata a seguito dell'emissione del certificato di verifica della conformità di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 17. Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni occorrenti per l'esecuzione dei servizi;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del servizio;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

A carico dell'impresa restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sull'esecuzione del servizio.

Art. 18 Foro competente

Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza in via esclusiva del Foro di Torino.

Art. 19. Trattamento dati

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti dalla ditta appaltatrice sono trattati dalla Città Metropolitana esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è la Città Metropolitana.

Art. 20. Osservanza di leggi e norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si fa riferimento alle seguenti disposizioni:

- decreto legislativo 50/2016 e s.m.i ed eventuali linee guida o atti normativi assunti sulla base del medesimo;
- Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città Metropolitana di Torino;
- codice civile.

**Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di
Torino**

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

**ALLEGATO A
ELENCO DI FABBRICATI SEDI DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

C.S.	Tipo	DENOMINAZIONE	DESTINAZIONE	CITTA'	INDIRIZZO
2021	I.T.C.	8 MARZO	Scuola	Settimo T.se	Via Leini, 54
2101	L.A.	1° LICEO ARTISTICO	Scuola	Torino	Via Carcano, 31
2130	I.I.S.	ALBERT sede	Scuola	Lanzo	Via Tesso, 7
3101	L.C.	ALFIERI	Scuola	Torino	Corso Dante, 80
3027	L.S.	AMALDI	Scuola	Orbassano	Via F.lli Rosselli, 35 / Via Fraschei
3028	I.T.I.S.	AMALDI	Scuola	Orbassano	Via F.lli Rosselli, 35 / Via Fraschei

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

1011	I.T.I.S.	AVOGADRO	Scuola	Torino	Corso San Maurizio, 8
2113	I.P.	BECCARI	Scuola	Torino	Via Paganini, 22
2033	I.P.	BECCARI Succursale	Scuola	Torino	Via Pesaro, 11
2109	I.P.S.I.A.	BECCARI - Succursale (EX PLANA)	Scuola	Torino	Via Parenzo, 46
1104	I.M.	BERTI	Scuola	Torino	Via Duchessa Jolanda, 27bis
2107	I.P.S.I.A.	BIRAGO	Scuola	Torino	Corso Novara, 65
3108	I.P.S.I.A.	BIRAGO - Succursale	Scuola	Torino	Via Pisacane, 72
2108	I.P.S.I.A.	BIRAGO - Succursale	Scuola	Torino	Via Bologna, 79
3009	L.S.	BOBBIO	Scuola	Carignano	Via Valdocco, 23
3129	I.I.S.	BOBBIO - Succursale Alberghiero	Scuola	Carignano	Via Fricchieri, 23

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

3134	I.I.S.	BOBBIO - Succursale Alberghiero	Scuola	Carignano	Via Porta Mercatoria, 4B
2003	I.T.I.S.	BODONI	Scuola	Torino	Via Ponchielli, 56
1117	I.P.C.	BOSELLI	Scuola	Torino	Via Montecuccoli, 12
2104	I.P.C.	BOSELLI - Succursale	Scuola	Torino	Via Luini, 123
2103	I.P.C.	BOSELLI - Succursale	Scuola	Torino	Strada Altessano, 52/3
1118	I.P.C.	BOSSO	Scuola	Torino	Via Meucci, 9
1119	I.P.C.	BOSSO - Succursale	Scuola	Torino	Via Moretta, 55
2127	L.C.	BOTTA	Scuola	Ivrea	Corso Gallo, 37

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

2139	L.C.	BOTTA - Succursale	Scuola	Ivrea	Via Siccardi, 4
2008	L.S.	BRUNO	Scuola	Torino	Via Marinuzzi, 1
3025	I.T.C.G.	BUNIVA	Scuola	Pinerolo	Strada dei Rochis, 25
3026	I.T.C.G.	BUNIVA - Succursale	Scuola	Pinerolo	Strada dei Rochis, 16
2023	I.T.I.S.	CASALE	Scuola	Torino	Via Rovigo, 19
1004	L.S.	CATTANEO	Scuola	Torino	Via Sostegno, 41/10
1005	L.S.	CATTANEO - Succursale	Scuola	Torino	Via Postumia, 57/int. 60

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

1101	L.C.	CAVOUR	Scuola	Torino	Corso Tassoni, 15
3102	L.C.	CAVOUR SUCC.	Scuola	Torino	Via Tripoli, 82
2015	I.T.C.G.	CENA	Scuola	Ivrea	Via Dora Baltea, 3
2016	I.P.S.I.A.	CENA - Succursale (Edificio Attiguo)	Scuola	Ivrea	Via Dora Baltea, 5
3113	I.P.A.	COLOMBATTO	Scuola	Torino	Via Gorizia, 7
3114	I.P.A.	COLOMBATTO - Succursale	Scuola	Torino	Via Negri, 15
3023	L.S.	COPERNICO	Scuola	Torino	Corso Plinio Caio, 2

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

3126	L.A.	COTTINI	Scuola	Torino	Via Castelgomberto, 20
3127	L.A.	COTTINI - Succursale	Scuola	Torino	Via Don Grioli, 43
3024	L.S.	CURIE	Scuola	Pinerolo	Strada dei Rochis, 12
1023	L.S. sede	CURIE	Scuola	Grugliasco	Corso Allamano, 120
1132	L.S. succ.	CURIE	Scuola	Collegno	Via Torino, 9 / Via Pastrengo
1102	L.C.	D'AZEGLIO	Scuola	Torino	Via Parini, 8
1016	I.T.A.	DALMASSO	Scuola	Pianezza	Via Claviere, 10
1015	I.T.A.	DALMASSO - Azienda Agraria	Scuola	Pianezza	Strada San Gillio, 100
1025	L.S.	DARWIN	Scuola	Rivoli	Viale Papa Giovanni XXIII, 25

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

1030	Liceo Scienze Umane	DARWIN - Sezione staccata VITO SCAFIDI	Scuola	Sangano	Via San Giorgio, 10
1136	I.I.S.	DES AMBROIS	Scuola	Oulx	Via L. Einaudi / Via M. L. King, 10- 10057
2123	I.I.S.S.	D'ORIA	Scuola	Ciriè	Via Prever, 13 / ang. Via Torino
2122	I.I.S.S.	D'ORIA - Succursale	Scuola	Ciriè	Via Battitore, 84
2004	L.S.	EINSTEIN	Scuola	Torino	Via Pacini, 28
2102	I.M.	EINSTEIN - Succursale	Scuola	Torino	Via Bologna, 183
2026	I.I.S.S.	EUROPA UNITA	Scuola	Chivasso	Via Marconi, 6

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

2121	I.I.S.S.	EUROPA UNITA - Succursale	Scuola	Chivasso	Via Paleologi, 22
2117	I.d'A.	FACCIO	Scuola	Castellamonte	Via Pullino, 24
2133	I.d'A.	FACCIO - Succursale	Scuola	Castellamonte	Via Trabucco, 2
2011	I.T.C.G.	FERMI	Scuola	Ciriè	Via San Giovanni Bosco, 17
1018	I.T.I.S.	FERRARI	Scuola	Susa	Corso Couvert, 21
2129	I.P.S.I.A.	FERRARIS	Scuola	Settimo T.se	Via Don Gnocchi, 2/A
2128	I.T.C.	FERRARIS - Sede associata	Scuola	Settimo T.se	Via Leini, 54
3007	I.T.C.G.	GALILEI	Scuola	Avigliana	Via G. B. Nicol, 35
3008	I.T.C.	GALILEI - Succursale	Scuola	Avigliana	Via G. B. Nicol / Via Del Brutto

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

3109	I.P.S.I.A.	GALILEI	Scuola	Torino	Via Lavagna, 8
3005	I.T.I.S.	GALILEI -FERRARI SUCC. (EX FERRARI)	Scuola	Torino	Via Gaidano, 126
2010	L.S.	GALILEI	Scuola	Ciriè	Via San Giovanni Bosco, 9
1001	L.S.	GALILEO FERRARIS	Scuola	Torino	Corso Montevecchio, 67
1103	L.C.	GIOBERTI	Scuola	Torino	Via Sant'Ottavio, 11
2031	L.C.	GIOBERTI - GOBETTI Succursale	Scuola	Torino	Via Giulia di Barolo, 33
3105	I.P.C.A.	GIOLITTI	Scuola	Torino	Via Alassio, 20
1027	I.T.I.S.	GIULIO NATTA	Scuola	Rivoli	Via XX Settembre, 14 / a - 10098

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

3106	I.P.C.	GIULIO Sede / Succursale	Scuola	Torino	Via Bidone, 11 - 10125 / Via Belfiore, 46
1012	L.S.	GOBETTI/GIOBERTI	Scuola	Torino	Via Maria Vittoria, 39/bis
3111	I.P.S.I.A.	GOBETTI - MARCHESINI-CASALE	Scuola	Torino	Via Figlie dei Militari, 25
2018	L.S.	GRAMSCI	Scuola	Ivrea	Via Ezio Alberton, 10/A
2005	I.T.I.S.	GRASSI	Scuola	Torino	Via P. Veronese, 305
2001	I.T.G.	GUARINI	Scuola	Torino	Via Salerno, 60
1019	I.I.S.	JUVARRA	Scuola	Venaria	Via Buozzi, 16
1129	I.T.C.	LEVI ARDUINO	Scuola	Torino	Via Madonna della Salette, 29
3001	I.T.C.	LEVI ARDUINO Succ.	Scuola	Torino	Via Figlie dei Militari, 25
3004	I.T.I.S.	LEVI P.	Scuola	Torino	Corso Unione Sovietica, 490

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

3022	I.T.C.	LUXEMBURG	Scuola	Torino	Corso Plinio Caio, 6
3115	I.P.S.I.A.	MAGAROTTO	Scuola	Torino	Via Monte Corno, 34
1133	L.S.	MAJORANA	Scuola	Torino	Via Frattini, 11/15
1130	L.S.	MAJORANA - Succursale	Scuola	Torino	Corso Tazzoli, 209
1014	I.T.I.S.	MAJORANA	Scuola	Grugliasco	Via Baracca, 76/86
3016	L.S.	MAJORANA	Scuola	Moncalieri	Via Ada Negri, 14 - Testona
3014	I.T.C.	MAJORANA - Succursale	Scuola	Moncalieri	Strada Torino, 32
2009	L.S.	MARTINETTI	Scuola	Caluso	Via Montello, 29
3018	I.T.I.S.	MAXWELL	Scuola	Nichelino	Via XXV Aprile, 141
2025	L.S.	MONTI	Scuola	Chieri	Via Montessori, 2

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

2019	L.S.	MORO	Scuola	Rivarolo	Via Gallo Pecca, 4/6 ang. Rajneri
2020	L.S.	MORO - Succursale	Scuola	Rivarolo	Via Roma, 5
2027	L.S.	NEWTON	Scuola	Chivasso	Via Paleologi, 22
2028	I.T.I.S.	OLIVETTI	Scuola	Ivrea	Colle Bellavista
3011	I.T.C.	PASCAL	Scuola	Giaveno	Via Carducci, 4
3012	I.T.C.	PASCAL - Succursale	Scuola	Giaveno	Via Pacchiotti, 51
1106	I.d'A.	PASSONI	Scuola	Torino	Via Della Rocca, 7
1107	I.d'A.	PASSONI - Succursale	Scuola	Torino	Via Cittadella, 3

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

2006	I.T.I.S.	PEANO	Scuola	Torino	Corso Venezia, 29
3015	I.T.I.S.	PININFARINA	Scuola	Moncalieri	Via Ponchielli, 16
3015	I.T.I.S.	PININFARINA prefabbricato	Scuola	Moncalieri	Via Ponchielli, 16
1109	I.P.S.I.A.	PLANA	Scuola	Torino	Piazza Robilant, 5
1125	I.P.S.I.A.	PLANA - Succursale	Scuola	Torino	Via Chiomonte, 4
1134	L.C.	PORPORATO	Scuola	Pinerolo	Via Brignone, 2
3121	L.C.	PORPORATO SUCC.	Scuola	Pinerolo	Via Brignone, 5
3021	I.T.I.S.	PORRO (NUOVO E VECCHIO)	Scuola	Pinerolo	Viale Kennedy, 30
3123	I.P.A.	PREVER	Scuola	Pinerolo	Viale Carlo Merlo, 2
3030	I.P.Agr.	PREVER Sezione staccata	Scuola	Osasco	Via Martiri della Libertà, 42
3103	I.M.	REGINA MARGHERITA	Scuola	Torino	Via Valperga Caluso, 11 / via Bidone, 11

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

1135	I.P.S.I.A.	REGINA MARGHERITA - Succursale	Scuola	Torino	Corso Caduti sul Lavoro, 11
3104	I.M.	REGINA MARGHERITA - Succursale	Scuola	Torino	Via Casana, 5
3010	I.T.C.	ROCCATI- BALDESSANO	Scuola	Carmagnola	Viale Garibaldi, 7
3118	L.C.	ROCCATI- BALDESSANO SUCC.	Scuola	Carmagnola	Piazza Sant'Agostino, 24/Piazza Berti
3117	I.P.Agr.	ROCCATI- BALDESSANO SUCC.	Scuola	Carmagnola	Via S. F. Sales, 190
1026	I.T.C.	ROMERO	Scuola	Rivoli	Viale Papa Giovanni XXIII, 25
1115	L.C.	ROSA	Scuola	Susa	Piazza Savoia, 19
1013	L.S.	ROSA - Sezione Aggregata	Scuola	Bussoleno	Piazza Cav. di Vittorio Veneto, 5
3017	I.T.C.	ROTTERDAM	Scuola	Nichelino	Via XXV Aprile, 139
1010	I.T.C.	RUSSEL / MORO	Scuola	Torino	Corso Molise, 58
2007	I.T.C.	RUSSEL / MORO - Succursale	Scuola	Torino	Via Scotellaro, 15

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

1002	I.T.A.S	SANTORRE DI SANTAROSA	Scuola	Torino	Corso Peschiera, 230
1021	I.T.A.S	SANTORRE DI SANTAROSA - Succursale	Scuola	Torino	Via Vigone, 72
3006	L.S.	SEGRE'	Scuola	Torino	Corso Alberto Picco, 14
1008	I.T.C.	SELLA-AALTO-LAGRANGE	Scuola	Torino	Via Montecuccoli, 12
1006	I.T.G.	SELLA-AALTO-LAGRANGE Succ.	Scuola	Torino	Via Braccini, 11
2105	I.P.C.	SELLA-AALTO-LAGRANGE Succ.	Scuola	Torino	Via Genè, 12/14
1020	I.T.C.	SOMMEILLER	Scuola	Torino	Corso Duca degli Abruzzi, 20
3130	I.L.S.E.	SPINELLI	Scuola	Torino	Via Figlie dei Militari, 25 / Via Moncalvo
3019	I.T.C.	SRAFFA	Scuola	Orbassano	Strada Volvera, 44
2112	I.P.S.P.	STEINER	Scuola	Torino	L.go Dora Napoli, 25 / L.go Dora Agrigento 20/A
1110	I.P.S.P.	STEINER - Succursale	Scuola	Torino	Via Monginevro, 291/293

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

2114	I.P.Agr.	UBERTINI	Scuola	Caluso	Piazza Mazzini, 4
2136	I.P.A.	UBERTINI - Sezione Alberghiera	Scuola	Chivasso	Via Ajma, 12
2024	I.T.C.G.	VITTORE (SEDE)	Scuola	Chieri	Via Montessori, 6
2024	I.T.C.G.	VITTORE (Succ. Aziendale)	Scuola	Chieri	Via Montessori, 4
2115	I.P.Agr.	VITTORE - Succursale	Scuola	Chieri	Strada Pecetto, 34/H
1024	I.T.C.	VITTORINI	Scuola	Grugliasco	Via Crea, 30
1022	I.T.G.	VITTORINI - Succursale	Scuola	Grugliasco	Corso Allamano, 130
1007	L.S.	VOLTA	Scuola	Torino	Via Juvarra, 14
2013	I.T.C.G.	XXV APRILE	Scuola	Cuorgnè	Via XXIV Maggio, 13
2125	I.P.	XXV APRILE - Succursale	Scuola	Cuorgnè	Via XXIV Maggio, 11
2032	I.I.S.	XXV APRILE - Succursale (nuovo edificio)	Scuola	Cuorgnè	Via Cappa, 11 - 10082
2032	I.I.S.	XXV APRILE - Succursale (nuovo edificio)	Palestra	Cuorgnè	Via Cappa, 11 - 10082
2111	I.P.S.I.A.	ZERBONI	Scuola	Torino	Via Paolo Della Cella, 3

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

**ALLEGATO B
ELENCO PREZZI DI RIFERIMENTO**

Il Prezzario per Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte – Edizione 2018:
n. 6 sezioni Impianti elettrici e speciali;
n. 28 sezioni Salute e sicurezza sul lavoro – D.Lgs. 81/08 s.m.i.;
Manodopera impiantistica Ottobre 2017;

Indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/oopp/prezzario/dwd/index.htm>

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

**ALLEGATO C
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)**



AREA EDILIZIA

Servizio Impianti Tecnologici e Gestione Energia

**Documento unico
per la valutazione dei rischi
derivanti da interferenze (DUVRI)**

**Manutenzione Impianti elettrici delle palestre presso
gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino**

LAVORI PRESSO EDIFICI SCOLASTICI

DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE (DUVRI) ai sensi dell'art. 26. comma 3 ter

D.L.GS. 81/08 E S.M.I.

COMMITTENTE: *CITTA' METROPOLITANA DI TORINO – Servizio Impianti Tecnologici e Gestione Energia*

APPALTATORE: DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI:

OGGETTO DELL'APPALTO: *“Manutenzione Impianti elettrici delle palestre presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino”*

RIFERIMENTO CONTRATTO: CIG _____

SEDE DEI LAVORI: ISTITUTI SCOLASTICI CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

TERZE PARTI COINVOLTE: DATORE DI LAVORO DELL'EDIFICIO SEDE DEI LAVORI PREVISTI DALL'APPALTO

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

GLOSSARIO.

DUVRI: è il documento di valutazione dei rischi derivanti da interferenze tra le attività che abitualmente svolge il committente e le attività che il fornitore andrà a svolgere in forza di apposito contratto. Il DUVRI indica altresì le eventuali misure di sicurezza che verranno adottate al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre le interferenze.

L'elaborazione del DUVRI presuppone il coordinamento e la collaborazione fra committente, fornitore ed eventuali terze parti come di seguito definite, in qualità di datori di lavoro;

Committente: è il soggetto che ha commissionato la fornitura/ prestazione oggetto del contratto a cui il presente DUVRI è allegato;

Affidatario: è il soggetto a cui il committente ha affidato l'esecuzione della fornitura/prestazione oggetto del contratto a cui il presente DUVRI è allegato. Ai sensi del presente documento rientrano nella definizione di "affidatario": gli appaltatori; i prestatori d'opera anche di natura occasionale; i prestatori d'opera intellettuale; le agenzie di somministrazione di lavoro; i collaboratori a progetto; i titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Appaltatore: è il soggetto che, verso pagamento di un corrispettivo in denaro, si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione (forniture-servizi) con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio (art. 1665 c.c.);

Prestatore d'opera: è il soggetto che mette a disposizione del committente, dietro compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione nei confronti dello stesso (art. 2222 c.c.);

Prestatore d'opera intellettuale: è il soggetto iscritto ad albi e ruoli che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro (opera intellettuale) senza vincolo di subordinazione nei confronti dello stesso (art. 2229 c.c. e segg.);

Agenzia di somministrazione di lavoro: è la società che, in possesso di determinati requisiti giuridico-legali nonché delle apposite autorizzazioni ministeriali, fornisce lavoratori a società terze (utilizzatrici), al verificarsi di determinate situazioni previste dalla legge;

Terze parti coinvolte: sono i soggetti nella loro qualità di subappaltatore, proprietario dell'immobile destinatario della prestazione oggetto del contratto o altro;

Datore di lavoro (DL): il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva in quanto esercita poteri decisionali e di spesa. Nelle Pubbliche amministrazioni è datore di lavoro il dirigente o il funzionario che ha poteri di gestione, autonomia gestionale intesa sia in termini di poteri decisionali sia di spesa, individuato e nominato dall'organo di vertice aziendale (art. 1 lett. b) del D. Lgs. 81/2008);

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP): è il soggetto che designato dal Datore di Lavoro coordina il servizio di prevenzione e protezione dei rischi (art. 1 lett. f) del D. Lgs. 81/2008);

Addetto del servizio di prevenzione e protezione (ASPP): è il soggetto che designato dal Datore di Lavoro collabora con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi (art. 1 lett. f) del D. Lgs. 81/2008);

Medico competente (MC): è il medico che in possesso di determinati titoli, requisiti formativi e professionali e nomina diretta del datori di lavoro, collabora con lo stesso datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed effettua la sorveglianza sanitaria a livello aziendale (art. 1 lett. h) del D. Lgs. 81/2008);

Luogo di lavoro: sono i luoghi destinatari della fornitura o della prestazione nonché ogni altro luogo di pertinenza dell'azienda o dell'unità produttiva accessibile al lavoratore nell'ambito del proprio lavoro (art. 62 del D. Lgs. 81/2008);

Lavoratore: è la persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari (al lavoratore sono equiparati il socio lavoratore di cooperative o di società, l'associato in partecipazione: l'allievo di istituti di istruzione ed universitari, i partecipanti a corsi di formazione) (art. 1 lett. a) del D. Lgs. 81/2008);

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni (art. 1 lett. r) del D. Lgs. 81/2008);

Prevenzione: complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno (art. 1 lett. n) del D. Lgs. 81/2008);;

Rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impegno o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione (art. 1 lett. s) del D. Lgs. 81/2008);

Piano di emergenza: è il documento che, con riferimento a situazioni di emergenza, indica e descrive le misure nonché le procedure atte ad evitare l'insorgenza di eventi pericolosi; di gestire l'evacuazione dei lavoratori, nonché gli interventi primo soccorso;

Percorso obbligato: è il percorso individuato dal Committente e condiviso dal fornitore per il raggiungimento del luogo di svolgimento della fornitura o prestazione che consente di eliminare e, ove non possibile, ridurre le interferenze

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

La Città Metropolitana di Torino in qualità di Committente non coincidente con la figura di datore di lavoro (art 26 comma 3 ter, dlgs 81/08 e smi)

DICHIARA :

- che ha la necessità di realizzare le seguenti attività nei luoghi come di seguito descritti ed identificati (verificare sede attività):

edifici sede degli: Istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

descrizione dell'attività da svolgere: "Manutenzione impianti elettrici presso gli Istituti scolastici di competenza della Città Metropolitana di Torino".

- che vista la natura degli interventiⁱ - non è - - è - possibile evitare interferenze.

tra le lavorazioni oggetto del presente appalto e quelle presenti nella sede oggetto dell'appalto stesso

- che il presente documento si configura quale **documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard** relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. **Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto**; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

ⁱ Cancellare il rettangolo che non interessa

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

La Città Metropolitana e la Ditta esecutrice dei lavori oggetto di appalto consapevoli:

- ❑ degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del contratto di cui all'oggetto;
- ❑ degli obblighi di valutazione dei rischi, di cooperazione e di coordinamento che **l'art. 26** del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., impone al Committente, al Datore di lavoro della sede oggetto dei lavori e all'Appaltatore in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare rispetto all'individuazione di eventuali rischi da interferenze relative misure di sicurezza atte ad eliminare o, ove ciò non sia possibile, a ridurre al minimo tali rischi;
- ❑ delle sanzioni previste dal Decreto Legislativo in caso di violazione degli obblighi sopra descritti

Esprimono, per quanto di propria competenza:

- ❑ la volontà di cooperare e di coordinarsi per quanto riguarda l'individuazione dei rischi da interferenza e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai suddetti rischi ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e delle persone a qualsiasi titolo presenti nella sede oggetto dei lavori;
- ❑ l'impegno a scambiarsi in itinere le reciproche informazioni per eliminare o, dove ciò non è possibile, ridurre al minimo, i rischi da interferenza;

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

Il Datore di lavoro o il suo delegato della ditta esecutrice si impegna a:


- rispettare quanto prescritto nel POS (Piano Operativo di Sicurezza consegnato al Committente) o altro piano di sicurezza relativo ai lavori oggetto del presente affidamento ed allegato al presente documento di cui costituisce parte integrante
- prendere conoscenza dei rischi e delle procedure di emergenza, primo soccorso ed evacuazione presenti nella/e sede/i oggetto dell'appalto (definiti in apposito documento integrativo da sottoscrivere tra ditta esecutrice e dirigente scolastico secondo quanto previsto dalla norma)
- comunicare preventivamente al Committente e al datore di lavoro della scuola, o loro delegati per il contratto in oggetto, ogni azione che porti un rischio aggiuntivo all'interno dei luoghi di lavoro (esempio l'uso di resistenze elettriche o l'uso di fiamme libere) non dichiarato in questo documento.
- informare il proprio personale, dei rischi e delle procedure di emergenza, di evacuazione e sul comportamento da tenere in caso di necessità, prima dell'accesso del personale stesso ai luoghi sopra indicati;
- utilizzare solo ed esclusivamente prodotti a norma e solo quelli dichiarati, di cui vengono messe a disposizione a richiesta del committente le schede di sicurezza;
- utilizzare solo ed esclusivamente attrezzature a norma e solo quelle dichiarate con formazione d'uso adeguata, e rendere disponibile l'indice delle relative schede di sicurezza.
- fornire a tutto il personale il tesserino di riconoscimento, ai sensi dell'art. 20 e 26 del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i., consapevole delle sanzioni che la stessa prevede in caso di mancato adempimento a tale obbligo;
- Altro

Le parti interessate, danno atto a quanto segue:

- prima della riunione hanno effettuato un **sopralluogo finalizzato alla stesura del presente documento** e hanno preso visione dei siti dove dovranno svolgersi le attività;
- Le azioni previste, per eliminare o ridurre i rischi aggiuntivi allo stato noti, saranno le seguenti:
Individuazione, da parte della ditta esecutrice, del referente per la sicurezza del contratto in questione (con recapito telefonico cellulare per pronta reperibilità), al fine di operare un continuo coordinamento tra le attività dell'appaltatore e le attività della scuola svolte nella sede e occasionalmente con le attività di terze parti (manutentori, altri appaltatori, ecc.);
- rimane a carico della ditta esecutrice la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi propri dell'attività, la formazione dei lavoratori ed il rispetto delle norme di sicurezza da parte degli stessi, l'impiego di attrezzature e macchinari a norma nonché l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale conformi alle normative vigenti secondo quanto previsto nel Piano di sicurezza consegnato al Committente e allegato al presente documento;
- rimangono a carico di ciascuna parte, per quanto di rispettiva competenza, gli eventuali maggiori oneri della sicurezza connessi alla eliminazione o riduzione dei rischi da interferenza relativi all'appalto in questione;
- qualora il committente riscontri eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, capaci di dare luogo ad un pericolo grave ed immediato per le persone presenti, le attività verranno sospese
- L'appaltatore ha dichiarato in offerta come oneri congrui di sicurezza € **900,00=**.

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

- La riunione di coordinamento** per sottoscrivere il presente documento si è svolta in data alle ore presso la sede di via/corso..... - Torino
- durante la riunione sono stati resi disponibili i **seguenti allegati**, come di seguito precisati:
 1. Scheda dati identificativi del committente (Città Metropolitana di Torino)
 2. Scheda dati identificativi della ditta esecutrice dei lavori
 3. Scheda Valutazione ricognitiva dei Rischi standard (a titolo esemplificativo e non esaustivo)
 4. Procedura generale di emergenza (da integrare con la procedura specifica dell'edificio ove si svolge l'attività, a cura dei datori di lavoro)
 5. Piano Operativo di Sicurezza (POS) o altro piano di sicurezza della ditta esecutrice relativo ai lavori previsti
- durante la riunione in rappresentanza del Committente e della Ditta esecutrice sono intervenuti :

Nome e Cognome	Azienda/Ente	In qualità di		Firma
	Città Metropolitana di Torino Servizio HE3	Committente o suo delegato		
		Datore di lavoro della ditta esecutrice o suo delegato		

Sottoscrizione del presente Duvri

Firmato per il committente	Firmato per la ditta esecutrice dei lavori
.....

Seguono n. 5 Allegati

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

ALLEGATO 1 – al DUVRI

Scheda dati identificativi del Committente
DA COMPILARE A CURA DEL COMMITTENTE

La Città Metropolitana di Torino in qualità di Committente

RAGIONE SOCIALE	Città Metropolitana di Torino	
SEDE LEGALE	Corso Inghilterra 7 – 10138 Torino	
SEDE OGGETTO DELL'ATTIVITA'	<input type="checkbox"/>	
	Nominativo	Indirizzo Sede - Recapito telefonico/e-mail
Committente del presente appalto	Dirigente del Servizio HE3 Sig.	Indirizzo: Corso Inghilterra 7 –TORINO Tel. 011861..... Mail:@cittametropolitanatorino.it
Referente Tecnico per l'esecuzione del presente appalto	Funzionario del Servizio HE3 Sig.	Indirizzo: Corso Inghilterra 7 –TORINO Tel. 011861..... Mail:@cittametropolitanatorino.it
Referente per la sicurezza per l'esecuzione dei lavori (delegato dal Committente)	Delegato del Committente per la sicurezza Sig.	Indirizzo: Tel. Mail:
Datore di Lavoro per le attività lavorative svolte nella sede in esame	Delegato del datore di lavoro Committente per la sicurezza della sede oggetto dei lavori Sig.	Indirizzo: Tel. Mail:
Responsabile del S.P.P.	Sig.	Indirizzo: Tel. Mail:

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

ALLEGATO 2 – al DUVRI

Scheda dati identificativi della ditta esecutrice dei lavori

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
	Nominativo	Indirizzo Sede - Recapito telefonico/e-mail
Datore di Lavoro		
Referente tecnico/amm.vo per l'esecuzione dei lavori (referente per il contratto delegato dall'appaltatore)	TEL:
Referente per la sicurezza , presso la sede di svolgimento dei lavori delegato dal datore di lavoro	TELEFONO CELLULARE:

Documentazione prodotta che si allega al presente documento (Allegato 5)

- **Piano Operativo di Sicurezza (POS) (ex dlgs 81/08 e s.m.i., art. 17 comma 1 lettera h e punto 3.2.1. dell'Allegato XV) riferito ai lavori oggetto di appalto o altro piano per la sicurezza riferito ai lavori oggetto del presente appalto.**

A titolo esemplificativo si evidenziano i contenuti del POS (o del Piano di sicurezza)

IL POS PUNTO 3.2.1. DELL' ALLEGATO XV DEVE CONTENERE ALMENO I SEGUENTI ELEMENTI:
(punto 3.2.1. allegato XV dlgs 81/08 e smi)

3.2.1. Il POS é redatto a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici, ai sensi dell'articolo 17 del presente decreto, e successive modificazioni, in riferimento al singolo cantiere interessato; esso contiene almeno i seguenti elementi:

- a) i dati identificativi dell'impresa esecutrice, che comprendono:
 - 1) il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere;
 - 2) la specifica attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice e dai lavoratori autonomi subaffidatari;
 - 3) i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;
 - 4) il nominativo del medico competente ove previsto;
 - 5) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
 - 6) i nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capocantiere;
 - 7) il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa;
- b) le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice;
- c) la descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;
- d) l'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere;
- e) l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza;
- f) l'esito del rapporto di valutazione del rumore;
- g) l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere;
- h) le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto;
- i) l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere;
- l) la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere.

**Scheda Identificazione dei Rischi da interferenza standard relativi alla
tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare
dall'esecuzione del contratto**

(a puro titolo esemplificativo e non esaustivo)

Nei luoghi oggetto dei lavori sono identificabili i seguenti fattori di rischio.

- A Rischio di incendio.
- B Rischio elettrico connesso con l'utilizzo degli impianti della sede di svolgimento dei lavori.
- C Rischio di interferenza con personale, allievi, utenza e appaltatori della scuola impegnati nelle proprie attività istituzionali e con altri appaltatori della Città Metropolitana di Torino impegnati nello svolgimento di servizi/lavori presso la sede.
- D Rischio di utilizzo improprio di sostanze e preparati pericolosi, prodotti detergenti e di pulizia ad opera di personale non autorizzato.
- E Rischio di intralcio dei luoghi di lavoro dovuto al deposito presso la sede di materiali vari che ingombrino i percorsi di esodo.
- F Rischio di investimento nelle aree di sosta per il carico e scarico merci e attrezzature.
- G Rischio di intrusione nell'area di lavoro di persone non autorizzate con conseguente impossibilità di prosecuzione delle operazioni in sicurezza.

Alle fattispecie di rischio evidenziate corrispondono normalmente livelli di rischio come di seguito precisato. Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del rischio residuo per tali attività svolte secondo criteri di buona tecnica richiede il rispetto delle seguenti misure di salvaguardia.

Fattore di rischio	Livello di rischio	Misure di prevenzione e di tutela
A	Da Basso a Medio in ragione delle dimensioni della scuola	L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi oggetto del presente appalto e provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo a richiesta alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.
B	Lieve	Tutti gli impianti delle sedi oggetto dell'appalto sono regolarmente controllati, soggetti a manutenzione e tenuti in sicurezza. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.
C	Lieve	l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare e compartimentare le aree oggetto degli interventi ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi. Inoltre sarà sua cura evitare che polvere e rumore e altri pericoli possano causare danni o disagi a personale ed allievi della scuola.
D	Medio	Eventuali materiali o sostanze pericolose dovranno essere conservati in luoghi appositi (armadi, magazzini, aree confinate ...) chiusi a chiave. Tali materiali non dovranno mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili a soggetti non autorizzati.
E	Medio	Non devono essere depositati materiali vari che ingombrino i passaggi e i percorsi di esodo. Eventuali anomalie devono essere segnalate al Referente del Datore di lavoro della sede
F	Medio	Nell'accedere alle aree di sosta per carico e scarico merci e attrezzature, il personale dell'appaltatore procederà con i propri automezzi rispettando il Codice della strada, non superando la velocità massima di 5 km/h e dando sempre la precedenza al pedone, salvo diverse indicazioni di regolamentazione del traffico veicolare esplicitamente apposte Datore di lavoro della sede con idonei segnali.
G	Lieve	In caso di prestazione di lavori se si verifica l'intrusione nell'area di lavoro di persone non autorizzate, i lavori verranno immediatamente sospesi, avvertendo nel contempo il Referente del Datore di lavoro della sede perché possano essere ripristinate le condizioni di sicurezza per l'esecuzione delle operazioni.

ALLEGATO 4 – al DUVRI

PROCEDURA DI EMERGENZA GENERALE
(DA INTEGRARE CON QUELLA SPECIFICA DELL'EDIFICIO)

Istruzioni di Emergenza Generali	PROCEDURA DI EMERGENZA GENERALE		
	DEFINIZIONE DI EMERGENZA	Rev. n. 0 del 10/03/10	Pag. 1 di 2
<u>CLASSI DI EMERGENZA</u>			
<p>■ L'emergenza può presentare due classi di pericolo che a seconda della gravità della stessa vengono definite come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">● A - EMERGENZA Quando esiste una situazione di pericolo che si ritiene di poter dominare con l'impiego dei mezzi propri del reparto (emergenza lieve e localizzata), o quando la situazione di pericolo ha raggiunto un livello tale da dover richiedere l'intervento dei mezzi esterni di soccorso dei Vigili del Fuoco e/o Ambulanza. La condizione di EMERGENZA è segnalata dall'allertamento determinato dall'avvistamento di una situazione di pericolo grave ed immediato (incendio, crollo, scoppio, ecc...) All'atto di questo allertamento, LE PERSONE METTONO IN ATTO QUANTO PRESCRITTO NELLA SPECIFICA PROCEDURA DI EMERGENZA DELL'EDIFICIO.● B - EVACUAZIONE Quando durante la fase precedente (A) si viene a creare una situazione di pericolo per le persone ad un livello tale da dover decretare l'evacuazione parziale (di un settore) o generale (per tutta la sede coinvolta) . Questa condizione viene segnalata SECONDO QUANTO PRESCRITTO NELLA SPECIFICA PROCEDURA DI EMERGENZA DELL'EDIFICIO. Al segnale di evacuazione, le persone presenti escono dall'edificio seguendo il percorso indicato dalla segnaletica esposta (cartellonistica verde, piani di evacuazione, totem informativi), raggiungendo il PUNTO DI RACCOLTA INDICATO NELLE PLANIMETRIE DI EVACUAZIONE AFFISSE NEI CORRIDOI.			

Manutenzione impianti elettrici installati presso gli istituti scolastici della Città Metropolitana di Torino

Istruzioni di Emergenza Generali	PROCEDURA DI EMERGENZA GENERALE		
	ISTRUZIONI PER IL PERSONALE DELLE DITTE ESECUTRICI		Rev. n. 0 del 10/03/10

SITUAZIONE	CHE COSA DEVE FARE	CHE COSA NON DEVE FARE
<p>• AVVISTAMENTO</p> <p><i>Chiunque noti una situazione di emergenza deve:</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avvisare immediatamente il personale dell'edificio più vicino descrivendogli l'accaduto. • (Il personale dell'edificio si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo, facendo attivare lo stato di emergenza). 	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare da solo l'emergenza di qualunque tipo sia. • Non avvertire nessuno.
<p>• EMERGENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli ecc.) che potrebbero creare intralcio. • Mettere in sicurezza l'attrezzatura potenzialmente pericolosa (bombole ossiacetileniche, solventi etc.). • Fare ritorno velocemente alla propria area e mettersi a disposizione del proprio Referente sicurezza. • (Nel caso il ritorno alla propria area fosse impedito dall'espandersi dell'emergenza accordarsi al nostro personale dei reparti non coinvolti segnalando la propria presenza). 	<ul style="list-style-type: none"> • Girare per l'Azienda. • Continuare ad eseguire lavori. • Ingombrare le vie di esodo. • Intralciare in qualche modo le squadre di emergenza.
<p>• EVACUAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Convergere ordinatamente nel punto di raccolta (giardino interno della sede) seguendo le istruzioni del personale dell'edificio. • Il "Referente DELLA IMPRESA APPALTATRICE" effettuerà l'appello e riferirà al responsabile DELLA SICUREZZA DELLA SEDE sulle presenze e sulle eventuali persone mancanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Farsi prendere dal panico. • Allontanarsi dai punti di raccolta.